

## AMBIENTE

### [Azioni Urbane Innovative \(UIA\): pubblicato il quarto bando](#)

La Commissione europea ha annunciato le **nuove tematiche** su cui dovranno focalizzarsi i progetti da candidare sui **bandi per il 2018** per "[Azioni Urbane Innovative \(UIA\)](#)". Le **UIA** sono state introdotte dalla Commissione europea, nell'ambito della Politica di coesione 2014-2020, per aiutare le città a **identificare e testare soluzioni innovative** per rispondere alle crescenti sfide che interesseranno le aree urbane nei prossimi anni. Queste Azioni, sostenute dal **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**, costituiscono un'opportunità unica per le città europee al fine di testare potenziali soluzioni a problematiche emergenti di sviluppo urbano, aventi rilevanza a livello di Unione. Le risorse stanziare per le UIA per il **periodo 2015-2020** ammontano a **371 milioni di euro**, che verranno ripartiti su bandi (*Call for proposals*) pubblicati annualmente. I beneficiari sono città o raggruppamenti urbani al di sopra dei 50mila abitanti. Il bando 2018 costituisce la quarta *call* fino ad oggi programmata. Il **bando per il 2018 pubblicato a ottobre** è orientato a finanziare progetti che affrontano le seguenti questioni: *1) transizione digitale; 2) povertà urbana; 3) uso del suolo sostenibile; 4) sicurezza urbana*. Le date e i luoghi dove si svolgeranno i [seminari](#) d'informazione sono pubblicati sul sito.

### [ORIZZONTE 2020 – Strumento PMI](#)

Lo Strumento per le PMI del programma per la ricerca e l'innovazione europea ORIZZONTE 2020 è uno schema di finanziamento per le aziende che sviluppano innovazione al fine di guadagnare competitività sui mercati nazionali e internazionali. Lo Strumento PMI L'obiettivo dello Strumento PMI è di sviluppare e sfruttare il potenziale innovativo delle PMI colmando le lacune nel finanziamento della fase iniziale ad alto rischio della ricerca e dell'innovazione, secondo una logica *bottom-up*. L'obiettivo è quello di soddisfare i bisogni finanziari delle PMI mediante una struttura composta da TRE FASI che ricalcano l'intero ciclo innovativo: **Fase 1 – Studio di fattibilità**, valutazione della fattibilità tecnico-commerciale dell'idea; **Fase 2 – Innovazione**, sviluppo del prototipo su scala industriale e alla prima applicazione sul mercato; **Fase 3 – Commercializzazione**. I finanziamenti 2014-2020 ammontano a **50.000 euro** per la fase 1 e fino a **2,5 milioni di euro** per la fase 2. Il bando è sempre aperto, con delle date intermedie di valutazione delle proposte (*cut off dates* ogni 3 mesi). La valutazione dei progetti è programmata secondo quattro scadenze annuali, che per il 2016-17 per la Fase 1 sono: **febbraio, maggio, settembre, novembre**. Le scadenze 2016-17 per la Fase 2 sono: **febbraio, aprile, giugno, ottobre**.

### [L'Italia è ora coinvolta in 5 dei 7 Programmi per la cooperazione transfrontaliera approvati dalla Commissione Ue](#)

I programmi adottati per l'Italia sono: [Interreg V-A – France-Italy \(ALCOTRA\)](#) (233,9 milioni di euro), [Interreg V-A Italia-Malta](#) (51,7 milioni di euro), [Interreg V A Italia-Grecia](#) (123,1 milioni di euro), [Interreg V-A Italia-Francia \(Maritime\)](#) (199,6 milioni di euro), [Interreg V-A Italia-Svizzera](#) (117,9 milioni di euro), [Interreg V-A Italia-Austria](#) (98,3 milioni di euro). Si ricorda che l'Ue contribuisce alla realizzazione di questi Programmi grazie al **Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)** e allo **strumento per l'assistenza pre-adesione (IPA)**. I programmi di cooperazione interregionale, che promuovono rapporti solidali al di là dei confini regionali, si

concentrano sui bisogni specifici dei territori coinvolti (province e Regioni) con particolare attenzione all'innovazione delle piccole imprese locali, alla tutela delle risorse culturali e naturali, alla mobilità lavorativa e alla cooperazione tra istituzioni pubbliche e organizzazioni della società civile. Si ricorda infine che INTERREG è l'unico programma europeo di cooperazione territoriale che si basa sullo **sviluppo locale di tipo partecipativo**, grazie alla partecipazione attiva di tutti i soggetti locali.

### [Piano di investimenti per l'Europa: le novità e le nuove linee guida per combinare al meglio i fondi strutturali e di investimento \(fondi SIE\) con il fondo europeo per gli investimenti strategici \(FEIS\)](#)

La massima priorità di questa Commissione europea è quella di ottenere di nuovo crescita e occupazione senza creare nuovo debito pubblico. Il [Piano di investimenti per l'Europa \(IPE o Piano di investimenti\)](#) si incentra sulla rimozione degli ostacoli agli investimenti, sulla necessità di dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento e su un uso più intelligente delle risorse finanziarie nuove ed esistenti. Per conseguire questi obiettivi il piano prevede interventi in tre ambiti: 1) mobilitare investimenti nell'economia reale per almeno 315 miliardi di euro in tre anni grazie al [Fondo europeo per gli investimenti strategici \(FEIS o EFSI\)](#), in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), "Gruppo BEI"; 2) sostenere gli investimenti privati grazie a nuove opportunità per **investitori istituzionali nell'Ue e nel resto del mondo**, tramite: – accesso a progetti sostenibili in vari settori e Paesi mediante piattaforme di investimento tematiche o geografiche, – **la promozione di progetti** infrastrutturali e di innovazione con il supporto delle associazioni di imprese, – l'accesso semplificato al finanziamento del rischio per le imprese innovative. Per sfruttare al meglio le opportunità offerte dal FEIS, i potenziali beneficiari possono utilizzare: il [portale dei progetti di investimento europei \(PPIE\)](#), un mercato online per far incontrare investitori e promotori di progetti dell'UE e di tutto il mondo e il [polo europeo di consulenza sugli investimenti \(EIAH\)](#), un portale europeo per il sostegno (assistenza tecnica e servizi di consulenza) agli investimenti. Il piano intende migliorare il contesto in cui operano le imprese e le condizioni di finanziamento, IPE prevedrà anche progressi verso la realizzazione del [mercato unico digitale](#), dell'[Unione dell'energia](#) e dell'[Unione dei mercati dei capitali](#). Secondo le stime, il Gruppo BEI ha già erogato in Europa investimenti per circa **50 miliardi di euro**. Infine, nel mese di febbraio 2016, è stato pubblicato un opuscolo per aiutare le autorità locali e i fruitori dei fondi SIE a usufruire di questi fondi. La [brochure](#) è stata inoltre arricchita di esperienze tratte da casi concreti e consigli pratici per le aziende alla ricerca di finanziamenti.

### **ORIZZONTE 2020 – Tre premi per efficienza energetica**

La Commissione Ue ha lanciato **tre premi** nell'ambito del programma Ue per la ricerca e l'innovazione ORIZZONTE 2020 per ridurre le emissioni inquinanti. I nuovi premi finanziati dal programma ORIZZONTE 2020, a valere su oltre **3,2 milioni di euro**, incoraggiano lo sviluppo di soluzioni innovative nel campo dell'efficienza energetica e sono legati al raggiungimento dell'obiettivo del premio. Di seguito la lista dei premi con le rispettive scadenze:

– [H2020-LCE-PRIZES-2016-01](#) – installazioni per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile al 100% per uso ospedaliero, **3 aprile 2019**;

- [H2020-LCE-PRIZES-2016-02](#) – sistemi per l'uso integrato del fotovoltaico nei distretti urbani storici, **26 settembre 2018**;
- [H2020-LCE-PRIZES-2016-03](#) – diminuzione delle emissioni di CO2, **3 aprile 2019**.